

| |
|-----------------------------|
| FERROVIE DELLO STATO |
| SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI |

| | | | |
|-----------------------|-------|-----------------|------|
| CIRCOLARE | IE | 404 | 833 |
| tipo di pubblicazione | sigla | progr. | arg. |
| 531 | | 14 Ottobre 1986 | |
| unità emittente | | data | |

27/86

Oggetto : Impianti di visualizzazione televisiva su P.L. di stazione: schema di principio V331. -
Allegati n° 1

Premessa

Con lettera circolare VDG.M/163 del 6/3/1982, il Sig. Direttore Generale diramò la normativa generale per l'esercizio degli impianti di visualizzazione televisiva sui passaggi a livello.

Essa suddivide i passaggi a livello attrezzati con tali dispositivi in PL di linea e PL di stazione, definendo questi ultimi come P.L. che risultano protetti dai segnali della stazione.

Con la presente circolare si definiscono i principi e le soluzioni tecniche da adottare per condizionare l'apertura dei segnali alla verifica della libertà dell'attraversamento, laddove risulta necessario un tale collegamento. La citata circolare stabilisce, infatti, il principio generale che, nei casi in cui la apertura del segnale che protegge il PL è subordinata al rovesciamento di una leva singola (ACELM e ASEM), non è da realizzare

./.

| | | | | |
|--|---|---|---|--------------------|
| DISTRIBUZIONE - La presente deve essere distribuita alle Unità e Gruppi di personale qui indicati. Tutte le Unità destinatarie del Servizio Impianti Elettrici hanno l'obbligo di curare la conservazione della Circolare fra le documentazioni di carattere permanente. | | | | |
| UNITA' DEL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI | | | ALTRE UNITA' | |
| UNITA' DELLA SEDE CENTRALE | UNITA' PERIFERICHE | GRUPPI DI PERSONALE | UNITA' DELLA SEDE CENTRALE | UNITA' PERIFERICHE |
| Uff. 5° Uff. 7° Uff. Prog. IS Uff. Coll. MI Off. TE BO Div.Rev.Prog. IS | Uff. Compartimentali Div. Tecniche, EL Sez. IS, EL, Compart. Rep. IS, EL, Compart. Zone IS, UNIP. | Dirigenti Direttivi Capi Reparto Capi Zona | U.S. 1° U.S. 2° U.S. 3° U.S. 4° U.S. 5° | |
| Centro Stampa Servizio I.E. - Roma | | | | |

alcun collegamento tra segnale e impianto di visualizzazione televisiva.

Il collegamento ai segnali risulta, quindi, necessario solo nel caso che l'apparato di stazione sia del tipo a comando di itinerario.

Schema di principio V331

Per gli impianti in oggetto relativi a PL di stazione è stato di conseguenza elaborato lo schema di principio V331-PL di stazione manovrati da un apparato centrale elettrico con comando ad itinerari. - Schemi elettrici di principio per condizionare l'apertura dei segnali alla verifica della libertà dello attraversamento a P.L. chiuso mediante visualizzazione televisiva -, che si allega alla presente circolare.

Esso si compone di quattro parti che presentano separatamente le diverse soluzioni da adottare a seconda che sia o meno presente il dispositivo per la trasmissione del consenso elettrico in caso di barriere guaste e a seconda che l'impianto di visualizzazione controlli uno o più passaggi a livello ubicati dallo stesso lato di stazione.

I concetti esposti sono sostanzialmente derivati dallo schema SPL6.

Si è, però, ritenuto preferibile creare un relè CPL/TV distinto dal relè PL che insiste direttamente sui relè mS sulla base delle seguenti considerazioni :

- l'accertamento televisivo non deve condizionare l'eccitazione dei relè "e" di manovra, in quanto le modalità di effettuazione delle manovre rendono superfluo l'accertamento stesso;
- l'inserimento della condizione di CPL/TV eccitato a valle del bloccamento del punto origine agevola l'esercizio dell'impianto: infatti, in caso di guasto dell'impianto di visualizzazione, il DM deve prescrivere al treno 30 km/h sul PL e, successivamente, provvedere all'estrazione del tasto Acc/PL; se ciò non provocasse la manovra a via libera del segnale, deve evidentemente dare una seconda prescrizione al p.d.m. E' evidente che, per minimizzare, la probabilità di questo perditempo, è opportuno che al momento della prescrizione di 30 km/h il DM sappia già se i deviatori e i PL sono in controllo. Ed è anche evidente che se il relè PL si eccitasse solo dopo l'azionamento del tasto Acc/PL, la verifica dell'esistenza del controllo dei deviatori e dei PL potrebbe essere fatta solo ente per ente.

Agli stessi concetti dovranno ispirarsi le varianti da introdurre per i casi di ACEI realizzati con schemi diversi da quelli I 0/16-II serie. Si richiama l'attenzione solo sul fatto che l'attivazione della macchinetta per la codificazione di stazione deve avvenire dopo l'azionamento del tasto Acc/PL.

Qualora sia installato il dispositivo MPL, in caso di presenziamento del PL, la logica per l'accertamento in cabina viene disattivata: il consenso di chiusura inviato dal posto di presenziamento eccita direttamente il relè CPL/TV che consente l'apertura dei segnali.

Se i PL presenziabili sono più di uno, è necessario istituire, per ciascun PL, un relè RMPL, ripetitore della posizione rovescia della levetta MPL di cabina. In questo caso, ovviamente, la disattivazione della logica per l'accertamento in cabina si ottiene solo se tutti i PL sono presenziati.

Ai PL in discorso sono sempre installati i segnali stradali.

L'ACEI fornisce una tensione a 24 V cc per l'alimentazione del dispositivo di servocomando per l'accensione dei monitors. Dovrà essere previsto un interruttore non superiore a 0,5 A per la protezione dei contatti dei relè SPL inseriti nel circuito.

Si prega confermare.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI